



COMUNE DI FRANCAVILLA IN SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

C.A.P. 85034

P.IVA 00242110765

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 44 DEL 12/08/2013

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL
FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2013/2015**

L'anno **duemilatredici** il giorno **dodici** del mese di **agosto** alle ore **11,00**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge, con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRES.
CUPPARO FRANCESCO	SINDACO	SI
CASTRONUOVO MARIO	ASSESSORE - VICE SI	SI
CUPPARO ROMANO	ASSESSORE	SI
LO FIEGO CARMELO CAMILLO	ASSESSORE	NO
SORACE CINZIA	ASSESSORE	NO

- **Assiste l'Assemblea, ai sensi dell'art.97 del D.Lgs n° 267/2000, il SEGRETARIO COMUNALE VIZZINO Luigi**

Il SINDACO, nella sua qualità di PRESIDENTE, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i convocati alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relativa proposta di Deliberazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), della Legge 213/2012, su tale proposta sono stati espressi i seguenti pareri:

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18-8-20000, n. 267 con successive modifiche ed integrazioni;

Francavilla SS, 06/08/2013

Il Responsabile del Servizio
F.to Antonio MARTINO

Parere in ordine alla regolarità contabile

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18-8-20000, n. 267 con successive modifiche ed integrazioni;

Francavilla SS, 12/08/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Salvatore PISANI

Premesso che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal d.Lgs. n. 267/2000 e dal d.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- è convinzione di questa Amministrazione che le strutture organizzative comunali debbano adeguarsi alle esigenze sociali, demografiche e culturali proprie del territorio di competenza modificando il proprio assetto in conformità all'evoluzione dei bisogni della popolazione locale;
- tale intendimento risponde ai precetti di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, secondo il quale le Amministrazioni Pubbliche provvedono periodicamente alla revisione degli uffici e delle dotazioni organiche ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni ed, in ogni caso, quando esigenze organizzative, determinate da variazione del sistema normativo, strutturale ed umano, suggeriscano il riassetto dell'organigramma aziendale;
- il comma 4 dell'articolo di legge al comma precedente prevede che le variazioni delle dotazioni organiche già determinate siano approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico - finanziaria pluriennale;
- il successivo comma 4 bis prevede che il documento di programmazione del fabbisogno del personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti/responsabili;
- l'art. 39 della Legge 449/1997 (Finanziaria 1998) stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale avendo come obiettivo la riduzione della spesa di personale;
- la legge n. 488 del dicembre 1999 (Finanziaria 2000), ha inserito il comma 20-bis all'art. 39 della legge finanziaria 1998, prevedendo che gli enti locali programmino le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale e realizzando le assunzioni anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili;
- l'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, in tema di assunzioni, testualmente recita:
 1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
 2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*
 3. *Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a*

particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente..

4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

Atteso che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- i vincoli sono differenziati a seconda che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno;
- tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Considerato che si intende dare puntuale applicazione alle disposizioni di cui sopra coerentemente con le risorse iscritte nello schema di bilancio 2013 in corso di predisposizione e nel rispetto dei vincoli di legge;

Dato atto che non si possono superare i limiti di natura economica imposti dal legislatore, non sussistendo più deroghe a favore dei Comuni sotto i 5000 abitanti e che pertanto le previsioni del presente provvedimento sono vincolate al difficile obiettivo di rispettare tali vincoli pur mantenendo inalterato il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati alla cittadinanza;

Sottolineato che l'esigenza di rispettare di volta in volta i vincoli normativi che vengono dettati dalle varie leggi finanziarie non deve peraltro far venire meno l'attenzione che si deve porre alla funzione programmatica del personale, al suo significato e finalità per raggiungere l'obiettivo di una gestione strategica;

Che con la programmazione si deve poter assicurare sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, i fabbisogni, le esigenze organizzative, ponendo, altresì, le basi per poter fruire di risorse umane adeguate al raggiungimento degli obiettivi medesimi;

Il tutto, peraltro, è legato agli equilibri economico-finanziari del Comune e alle risorse sempre più esigue che vengono destinate per il personale;

Pertanto si punterà a valorizzare il personale in servizio con le esigue risorse a disposizione, cercando di razionalizzare e modernizzare gli uffici e puntando soprattutto sulla formazione interna ed esterna del personale medesimo;

Vista la precedente deliberazione di Giunta Comunale n° 42 del 29/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, per effetto della quale si è provveduto a verificare l'insussistenza di esuberi e/o eccedenze del personale ex art. 33, comma 1, del D. Lgs n° 165/2001, come modificato dall'art. 16 della L. n° 183/2011 nonché a verificare il rispetto dei limiti economici della spesa per l'annualità 2012 stabiliti, per i Comuni come il nostro non ancora soggetto per quella annualità alle regole del patto di stabilità interno, dall'art. 1, comma 562, della L. n° 296/2006 e dall'art. 76, comma 7, del D. L. n° 112/2008 e s.m.i. ed inoltre è stato assunto l'impegno di stanziare nel redigendo bilancio di previsione del 2013 voci di spesa per il personale in grado di rispettare i seguenti 2 vincoli di natura economica stabiliti per gli Enti soggetti al Patto di Stabilità come il nostro a decorrere dall'anno 2013:

1. riduzione della spesa complessiva rispetto all'anno precedente (2012);
2. incidenza della spesa del personale sul complesso delle spese correnti contenuta in una percentuale inferiore al 50%;

Visto l'allegato prospetto riepilogativo della **dotazione organica attuale** del personale in servizio alla data odierna dal quale è possibile rilevare, oltre al numero complessivo dei posti in organico

pari a 32, il numero del personale attualmente in servizio pari a 21 unità aggiornato alle ultime variazioni rappresentate dal pensionamento del dipendente Ferraiuolo Antonio;

Visto l'allegato prospetto riportante la **programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013 – 2015** dal quale è possibile rilevare le seguenti movimentazioni che questa

Amministrazione intende effettuare per adeguare la dotazione organica alle attuali esigenze di funzionalità degli uffici e dei servizi e garantire un loro efficace ed efficiente funzionamento tenuto conto anche delle problematiche e necessità verificatesi e/o segnalate dai Responsabili dei vari settori, garantendo, al contempo, il rispetto di tutti i vincoli e limiti sia di natura giuridica che economica imposti dal legislatore in tema di contenimento delle spese per il personale nonché il rispetto delle funzioni, compiti e mansioni assegnabili al personale in relazione alla categoria di appartenenza come previsto dal vigente T.U. sul pubblico impiego e C.C.N.L. di categoria:

- il numero dei posti previsti nella vigente dotazione organica viene confermato in numero 32 unità;
- il posto di istruttore amministrativo di cat. C resosi vacante dopo le dimissioni volontarie della D.ssa Martino Maria sarà coperto provvisoriamente per la durata di un anno, con decorrenza dal mese di settembre 2013, mediante l'istituto del comando in modo tale da concorrere anche con questa scelta al contenimento delle spese del personale in quanto, come chiarito con varie interpretazioni giurisprudenziali, la mobilità o il comando non rappresentano una effettiva nuova spesa del personale dal punto di vista macro-economico ma solo uno spostamento della spesa da un'amministrazione pubblica ad un'altra;
- a seguito dell'esternalizzazione del servizio di nettezza urbana, l'unica unità di personale che risultava di fatto assegnata a tale servizio, il dipendente Rossi Giuseppe, viene ricollocato, con mantenimento dell'attuale profilo professionale ed economico, all'interno del servizio di viabilità e lavori pubblici;
- sempre a seguito dell'esternalizzazione del servizio di nettezza urbana, ma anche a seguito della pronuncia da parte delle autorità competenti che hanno dichiarato l'inabilità allo svolgimento delle funzioni di operatore ecologico, il dipendente Aiossa Santino Antonio, con mantenimento dell'attuale profilo professionale ed economico, viene ricollocato all'interno del settore amministrativo;

Dato atto che non costituiscono oggetto del presente provvedimento eventuali assunzioni a tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile che questa Amministrazione vorrà disporre nel triennio per garantire il regolare funzionamento dei servizi in quanto queste ultime potranno essere realizzate nel solo rispetto degli specifici vincoli normativi dettati dall'art. 9, comma 28, del D. L. n° 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n° 122/2010 come da ultimo modificato dall'art. 4, comma 102, della L. n° 183/2011 (legge di stabilità 2012), il quale pone due distinti limiti di spesa per forme flessibili di lavoro, ovvero:

- a) limite di spesa per personale a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni;
- b) limite di spesa per contratti di formazione e lavoro, altri rapporti formativi (tirocini, stage), somministrazione di lavoro e lavoro accessorio;

nella misura del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 ovvero, nel caso in cui nell'anno 2009 non siano state sostenute spese, nel 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009 che saranno verificati sugli specifici provvedimenti oltre ai limiti di natura economica sul contenimento della spesa globale del personale richiamati nel presente atto;

Per quanto riguarda gli incarichi di natura dirigenziale di cui all'art. 110 del T.U.EE.LL., anch'essi, oltre al rispetto dei vincoli di natura economica, potranno essere disposti nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 19, c. 6, del D. Lgs n 165/2001 e s.m.i.;

Dato atto che questo ente a decorrere dall'anno 2013 è soggetto alle regole sul patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Visti in particolare i commi 557-557-ter dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), come da ultimo modificati dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) i quali prevedono, per gli enti locali soggetti a patto, che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti *“assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia”* (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle *“sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'ente”* (comma 557-bis);
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente scatta il divieto di assunzioni (comma 557-ter);

Visto inoltre l'articolo 76, comma 7, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, come da ultimo modificato dall'articolo 4-ter, comma 10, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, il quale testualmente recita:

Art. 76. Spese di personale per gli enti locali e delle camere di commercio

7. E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma. Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. Ferma restando l'immediata applicazione della disposizione di cui al precedente periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, d'intesa con la Conferenza unificata, possono essere definiti i criteri di calcolo della spesa di personale per le predette società. La disposizione di cui al terzo periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale.

Atteso che sulla base del sopra citato quadro normativo gli enti soggetti a patto:

- devono assicurare la costante e progressiva riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente (limite di spesa);
- possono assumere unicamente se hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente e l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti è inferiore al 50%;
- se rispettano le condizioni di cui sopra, possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa dei cessati dell'anno precedente;
- ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, il costo delle assunzioni di personale addetto alla polizia locale, all'istruzione pubblica e al settore sociale vengono calcolate in misura ridotta del 50%;
- possono garantire l'integrale copertura del turn over solamente per il personale addetto alla polizia locale e qualora l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti non superi il 35%;

Visto l'allegato prospetto dimostrativo sulla **verifica delle spese per il personale dell'anno 2013** dal quale è possibile rilevare che gli stanziamenti previsionali del redigendo bilancio di previsione 2013 rispettano i due limiti di spesa per il personale stabiliti dalla normativa richiamata in precedenza, ed in particolare:

- l'ammontare complessivo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 562, della L. n° 296/2006 e s.m.i. prevista nei vigenti documenti di programmazione per l'esercizio finanziario 2013 è pari ad €. 746.705,87 quindi inferiore all'analogo dato del 2012 che era stato di €. 792.455,05;
- limite di spesa di cui all'art. 76, c. 7, del D.L. n° 112/2008 e s.m.i. (spesa del personale calcolata secondo le direttive impartite dalla Corte dei Conti con la propria deliberazione a Sezioni riunite n° 27/CONTR/11 del 12/05/2011 non superiore al 50% della spesa corrente), pari al 24,40%;

Ravvisata la necessità di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2013-2015, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;

Ricordato che questo Ente ha rispettato nell'anno 2012 i limiti di natura economica imposti dalla legge al fine del contenimento delle spese del personale per gli Enti non soggetti alle regole del patto;

Il primo limite di spesa, disciplinato dall'art. 1, comma 562, della L. n° 296/2006, in base al quale l'ammontare complessivo della spesa del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008, è stato rispettato per l'annualità 2012 in quanto il totale della spesa dell'anno 2012 è stato pari ad €. 792.455,05 a fronte di €. 899.628,86 dell'anno 2008;

Anche il secondo limite di spesa, disciplinato dall'art. 76, comma 7, del D. L. n° 112/2008 e s.m.i., il quale prevede che il totale della spesa per il personale, considerata nel suo ammontare lordo compreso le somme detratte nell'applicazione del limite di cui al comma precedente (cfr. deliberazione Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti n. 27/CONTR/11 del 12/05/2011) non deve superare il 50% delle spese correnti, è stato rispettato nell'annualità 2012 in quanto a fronte di un totale della spesa corrente di €. 2.961.148,46, il totale della spesa per il personale è stata di €. 951.666,91 (di cui €. 892.425,94 all'intervento 1 ed €. 59.240,97 all'intervento 7 per l'IRAP) per una percentuale del 32,13%;

Precisato che la presente programmazione è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

Viste le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica:

- n. 3/2005 del 03/11/2005 ad oggetto: “Direttiva concernente gli adempimenti delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in materia di avvio delle procedure concorsuali”;
- n. 3/2006 del 02/05/2006 ad oggetto: “Linee di indirizzo per una corretta organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, chiarimenti sulla responsabilità della dirigenza e degli organi di controllo interno in materia di personale”;
- n. 4/2008 del 18/04/2008 ad oggetto: “Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) – Linee guida ed indirizzi in materia di mobilità”;

Dato atto che:

- questo ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi dell’articolo 1, comma 1156, della legge n. 296/2006;
- il piano occupazionale 2013-2015 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- l’andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall’articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Accertato che sul presente provvedimento è stata espletata la procedura di informazione così come risulta dalla nota prot. n° 5162 del 30/07/2013 con la quale le OO.SS. territoriali di categoria, le R.S.U. comunali e la delegazione di parte pubblica sono state convocate per la discussione dell’argomento come da successivo verbale del 05/08/2013;

Dato atto:

- che nel presente provvedimento non si ritiene di valutare le avvenute trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale in quanto trattasi per l’ente di eventi eccezionali;
- come risultante dal verbale della riunione sindacale del 05/08/2013, in sede di contrattazione, oltre alla proposta di programmazione del personale, risulta approvato il progetto del settore di Polizia Comunale “Servizio Estate 2013” il quale non comporta una ulteriore spesa effettiva di personale in quanto finanziato con le risorse all’uopo destinate e sufficientemente disponibili in conto residui rinvenienti dal fondo accessorio per il personale;
- che l’Amministrazione attiverà le procedure per reperire le risorse umane nel rispetto delle procedure previste dal nuovo ordinamento degli Enti locali e del vigente contratto collettivo di lavoro;
- che la programmazione è determinata per categoria;
- che la copertura dei posti vacanti è subordinata ai limiti posti dalla legge 296/2006 e all’art. 76 del D.L. n° 112/2008 e s.m.i.;

Acquisito il parere del Revisore dei conti ai sensi dell’art. 19 comma 8 della legge 448/2001;

Vista la L. n° 296/2006 ed in particolare l’art. 1 commi 557 e segg.;

Visto il D.L. n° 112/2008 convertito in L. n° 133/2008 ed in particolare l’art. 76;

Visto il D.L. n° 78/2010 convertito in L. n° 122/2010 ed in particolare l’art. 14 comma 9 e 10;

Vista la legge finanziaria 2011 ed in particolare l’art. 1 comma 118;

Vista la L. n° 183 del 12/11/2011 (Legge di stabilità 2012);

Visto il nuovo ordinamento degli Enti Locali;

Visto il testo unico sul pubblico impiego;

Visti i contratti collettivi comparto Enti Locali vigenti;

Visto il vigente regolamento di ordinamento dei servizi e degli uffici;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti, resi ed accertati nelle forme di legge;

DELIBERA

1. La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia ed ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nuova **programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2013-2015** che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
 3. Di dare atto del rispetto dei principi di contenimento della spesa del personale, previsti dalle norme richiamate in premessa, così come desumibili dal Bilancio 2013 in corso di predisposizione;
 4. Disporre che il Responsabile del Settore competente, nel rispetto delle norme in materia di contenimento della spesa di personale, attivi ogni utile iniziativa al fine di assicurare la realizzazione della programmazione approvata con la presente deliberazione;
 5. Darsi atto che il presente provvedimento costituisce atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2013 e triennio 2013/2015 al quale sarà allegato per costituirne parte integrante e sostanziale;
 6. Di dare atto che il presente provvedimento potrà subire variazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;
 7. Di dare atto che il presente provvedimento vale quale rideterminazione periodica della dotazione organica;
 8. Di dare atto che copia del presente provvedimento verrà trasmessa ai soggetti Sindacali.
- Con successiva ed unanime votazione la presente è resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge*****

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE 2013-2015

allegato

SETTORE N. 2 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

Cat.	Qualifica Funzionale	Profilo	Posti in pianta	Posti in servizio	Posti Vacanti	Programmazione		
						2013	2014	2015
D	Istruttore direttivo	Ufficiale Amministrativo	1	1	0			
C	Istruttore	Ufficiale Amministrativo	3	2	1	1		
C	Istruttore	Istruttore amministrativo	1	1	0			
B	Coll. Prof.II	Collaboratori	2	0	2			
B	Esecutore	Applicato - Mezzo Comunale	1	1	0			
B	Esecutore (1)	Applicato	1	0	1			
B	Esecutore	Applicato dattilografo	1	1	0			
A	Operatore	Operatore Ufficio Amm.ativo	1	1	0			
A	Operatore	Accompagnatore/Archivio	1	1	0			
A	Operatore	Operaio Qualificato	0	0	0	1		
A	Operatore	Commesso/Usolare	1	1	0			
TOTALI			13	9	4	2		

SETTORE N. 3 - POLIZIA MUNICIPALE

Cat.	Qualifica Funzionale	Profilo	Posti in pianta	Posti in servizio	Posti Vacanti	Programmazione		
						2013	2014	2015
D	Istruttore direttivo	Comandante P.M.	1	0	1			
C	Istruttore	Vigile Urbano	3	2	1			
B	Esecutore	Ausiliario del traffico	1	1	0			
TOTALI			5	3	2	0		

SETTORE N. 4 - ECONOMICO - FINANZIARIO

Cat.	Qualifica Funzionale	Profilo	Posti in pianta	Posti in servizio	Posti Vacanti	Programmazione		
						2013	2014	2015
D	Istruttore direttivo	Fagioniere Capo	1	1	0			
C	Istruttore	Istruttore Contabile	2	2	0			
TOTALI			3	3	0	0		

SETTORE N. 5 - TECNICO

Cat.	Qualifica Funzionale	Profilo	Posti in pianta	Posti in servizio	Posti Vacanti	Programmazione		
						2013	2014	2015
D	Istruttore direttivo	Ingegnere/Architetto	1	1	0			
C	Istruttore	Tecnico Comunale	1	1	0			
C	Istruttore	Istruttore Tecnico	1	0	1			
B	Esecutore	Collaboratore addetto alle attività amministrative ed operative per i servizi cimiteriali	1	1	0			
B	Esecutore	Artista/Specializzato	1	1	0	0		
B	Esecutore	Operaio specializzato	1	0	1	0		
B	Esecutore	Giardiniere Vivaista	1	1	0	0		
A	Operatore	Operaio Qualificato	1	0	1	0		
A	Operatore	Operaio Qualificato	3	1	2	-1		
TOTALI			11	6	5	-1	0	
TOTALE GENERALE			32	21	11	1	0	

(1) Un posto relativo alla Categoria B è riservato a soggetti portatori di handicap - Legge 68

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to VIZZINO Luigi

II SINDACO
F.to Geom. CUPPARO Francesco

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.
Francavilla SS, 12/08/2013

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to VIZZINO Luigi

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal giorno _____ al giorno _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, senza reclami.
- E' stata comunicata, con lettera prot. n. 5517 del 21/08/2013 ai signori Capigruppo Consiliari, così come prescritto dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 12/08/2013 :

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000);
- Dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Francavilla SS li, _____

Il Segretario Comunale
F.to VIZZINO Luigi /

E' copia conforma all'originale da servire per uso amministrativo

Francavilla SS, li 12/08/2013

II SEGRETARIO COMUNALE
VIZZINO Luigi